



Associazione sportiva

**Gruppo Cinofilo Sportivo CROSTOLO**  
Via Bedeschi, 43 - loc. Rivalta - 42100 Reggio Emilia

## **REGOLAMENTO DI ACCESSO E UTILIZZO STRUTTURE CIRCOLO**

1. L'ammissione alle strutture del circolo, previa richiesta dell'interessato, sarà consentita solo dopo decisione insindacabile del Consiglio Direttivo, formalizzata con la consegna della Tessera Socio o della Tessera Ospite.
2. L'accesso alle strutture del circolo è consentito unicamente nelle giornate ed orari di apertura affissi all'interno dell'area e riportati sul sito internet del circolo [www.gcs-crostolo.it](http://www.gcs-crostolo.it). L'ingresso in altri momenti sarà consentito solo su indicazione del Comitato Tecnico.
3. I cani potranno essere autorizzati all'ingresso nella struttura solo se regolarmente provvisti di microchip, iscritti all'Anagrafe Canina di competenza territoriale e coperti da Assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT). In mancanza è assolutamente vietato l'ingresso.
4. I cani all'interno delle strutture del circolo rimangono sotto l'esclusiva custodia e responsabilità del conduttore e dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio (quando non impegnati in addestramento). Tutti i frequentatori del circolo sono tenuti al rispetto delle norme in materia di polizia veterinaria e di conduzione di animali da affezione.
5. È obbligatorio il rispetto reciproco tra tutte le persone che frequentano la struttura, secondo le regole della civile convivenza. In particolare non sarà permesso e tollerato il rifiuto di adempiere alle indicazioni del Comitato Tecnico, del Direttore di Campo o suo delegato che siano conformi al presente regolamento o sue successive modifiche.
6. La pulizia, il decoro e il rispetto del campo, delle attrezzature e delle zone attigue sono lasciate alla civiltà e responsabilità di tutti i presenti con obbligo di raccolta e smaltimento delle deiezioni.
7. E' assolutamente vietato l'utilizzo di collari elettrici o di qualsiasi altro mezzo di coercizione vietato dalle vigenti normative. Metodi di addestramento che non rientrino nelle normali tecniche di educazione cinofila potranno essere praticati solo ed esclusivamente con il consenso del Comitato Tecnico e del Direttore di Campo o suo delegato.
8. Il campo di addestramento sarà disponibile per le varie fasi di allenamento (Obbedienza o Difesa) solo e unicamente negli orari definiti dal Comitato Tecnico ed affissi all'interno dell'area. È assolutamente vietato praticare attività di addestramento al di fuori di queste fasce orarie. Si invitano pertanto tutti gli utenti ad osservare la massima puntualità.
9. Il numero di cani che potranno accedere in contemporanea all'interno del campo di addestramento è stabilito dal Responsabile di Campo o suo delegato. Ai conduttori che abbiano già frequentato il corso di educazione di base è richiesto di svolgere autonomamente gli esercizi di obbedienza compatibilmente con il grado di abilità raggiunto, avendo sempre la possibilità di chiedere la consulenza degli istruttori in caso di necessità. Sarà comunque compito degli istruttori provvedere ad una supervisione collettiva dei conduttori non seguiti individualmente al fine di indicare le opportune correzioni.
10. I cani potranno essere accompagnati al guinzaglio all'interno dell'area del circolo per gli opportuni momenti di socializzazione solo durante gli orari dedicati all'obbedienza. Durante gli esercizi di difesa i cani dovranno essere allontanati dall'area e preferibilmente tenuti in auto, salvo diversa indicazione del Responsabile di Campo o suo delegato.
11. L'ordine di accesso al campo per gli esercizi di difesa sarà inderogabilmente stabilito dal Responsabile di Campo o suo delegato. In base all'ordine di ingresso è richiesto ad ogni conduttore di preparare il proprio cane con il dovuto anticipo in modo da potersi avvicinare al campo appena terminati gli esercizi del conduttore precedente, riducendo al minimo i tempi di attesa tra ogni cane.
12. In caso di violazione del presente regolamento, anche in base alla gravità dell'infrazione, è facoltà del Comitato Tecnico proporre la sospensione o l'espulsione del conduttore inadempiente al Consiglio Direttivo, che deciderà in tal senso a suo insindacabile giudizio.